

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 183/1987 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n.178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023." (di seguito, Legge di bilancio 2021);

VISTO il Decreto-Legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni nella Legge 17 luglio 1993, n. 236 recante "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", che all'art. 9, comma 5, istituisce il Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale;

VISTO il Decreto-Legge 4 maggio 2023 n. 48 recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183*" ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto- legge 22 giugno 2023 n. 75 che ha stabilito l'attribuzione delle funzioni dell'ANPAL al Ministero del lavoro e delle politiche sociali a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio di ministri, recante il regolamento di organizzazione del Ministero e la contestuale soppressione dell'ANPAL a partire dalla medesima data;

VISTO il DPCM recante il regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 2024;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2023, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 16.01.2024, con il quale è stato conferito al Dott. Massimo Temussi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro a decorrere dalla data del medesimo provvedimento;

CONSIDERATO l'ordinario termine di vacatio legis dopo la pubblicazione che ha comportato la soppressione dell'Agenzia a decorrere dal 1° marzo 2024;

CONSIDERATA la direttiva del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 26 del 27.02.2024 concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria con la quale si dispone l'avvalimento in favore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, della Divisione 3 della soppressa ANPAL;

VISTO il D.P.R. n. 568 del 29 dicembre 1988 che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del suddetto Fondo di Rotazione e successive modifiche;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 05 febbraio 2018 inerente al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 concerne "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo

IL DIRETTORE GENERALE

monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020”;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro del 17 ottobre 2017, recante la definizione di “*lavoratori svantaggiati*” in applicazione dei principi stabiliti dal Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “*Iniziativa Occupazione Giovani*” (PON IOG), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 4969 del 11 luglio 2014 e con successive Decisioni C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017; C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018; C(2020) 1844 del 18 marzo 2020 e C(2020) 9116 del 10 dicembre 2020; C(2023) 5825 del 23 agosto 2023; C(2023) 7572 del 31 ottobre 2023;

VISTO il documento “Funzioni e procedure in essere dell’Autorità di gestione e dell’Autorità di certificazione Regolamento (UE) 1303/2013, all. XIII, par. 1 i) - Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014, all. III”;

VISTA la Convenzione prot. ATTI NEGOZIALI n. 47 del 21.12.2023 per il finanziamento dell’esonero contributivo “Giovani Under 36” ex art. 1, commi 10-15 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 a valere sull’Asse 1 “Occupazione giovani NEET”- Priorità di investimento 8ii) “L’integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani” - del PON IOG 2014 – 2020;

VISTA la Circolare INPS n. 32 del 22 febbraio 2021 “Articolo 1, commi da 16 a 19, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021). Esonero per le assunzioni di donne lavoratrici effettuate nel biennio 2021 – 2022. Prime indicazioni operative”;

VISTA la Circolare INPS n. 56 del 12 aprile 2021 “Articolo 1, commi da 10 a 15, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021). Esonero per le assunzioni di giovani a tempo indeterminato e per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato effettuate nel biennio 2021 – 2022. Prime indicazioni operative”;

VISTO il Decreto ANPAL del Commissario Straordinario n. 340 del 29.12.2023 che ammette a finanziamento l’esonero contributivo “Giovani Under 36” ex art. 1, commi 10-15 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 a valere sull’Asse 1 “Occupazione giovani NEET” del PON Iniziativa Occupazione Giovani 2014 – 2020, Priorità di Investimento 8.ii) – “L’integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani” e, contestualmente, impegna sul Programma un primo importo complessivo pari a euro 60.000.000,00 per il finanziamento dello stesso.

CONSIDERATO CHE, sulla base dei dati di avanzamento forniti da INPS, risultano spese dell’esonero contributivo “Giovani Under 36” ex art. 1, commi 10-15 della Legge 30 dicembre 2020, n.178 ammissibili al PON IOG Asse 1 “Occupazione giovani NEET” del PON Iniziativa Occupazione Giovani 2014 – 2020, per un importo totale pari a 65.129.839,69 euro.

TENUTO CONTO CHE ad oggi, sulla base dei dati di avanzamento del PON, risultano risorse non programmate a valere sull’Asse 1 “Occupazione giovani NEET” del medesimo Programma sufficienti a finanziare ulteriori 5.129.839,69 euro.

IL DIRETTORE GENERALE

Le premesse costituiscono parte sostanziale e integrante del presente provvedimento.

DECRETA

Articolo 1

Rimodulazione Impegno delle risorse e dotazione finanziaria

1. Per il finanziamento dell'esonero contributivo ex art. 1, commi 10-15 della Legge 20 dicembre 2020, n. 178 "Giovani under 36", è impegnato un ulteriore importo pari a euro 5.129.839,69 (cinquemilioncentoventinovemilaottocentotrentanove/69) a valere sull'Asse 1 "Occupazione giovani NEET", Priorità di Investimento 8.ii) – "L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani" del PON Iniziativa Occupazione Giovani.
2. La dotazione finanziaria complessiva dell'esonero contributivo ex art. 1, commi 10-15 della Legge 20 dicembre 2020, n. 178 "Giovani under 36" a valere sull'Asse 1 "Occupazione giovani NEET" del PON Iniziativa Occupazione Giovani risulta pari a euro 65.129.839,69 (sessantacinquemilioncentoventinovemilaottocentotrentanove /69).
3. Tale importo è suscettibile di ulteriori incrementi sulla base dell'effettivo avanzamento della spesa del Programma.

Il presente decreto è trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e pubblicato nella sezione dedicata prevista nel sito internet del Ministero: www.lavoro.gov.it.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Temussi

Siglato

*Pietro Orazio Francesco Ferlito
Dirigente Div.3 ex Anpal - AdG*

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale", e s.m.i..